

LE INFRASTRUTTURE A GRANDE IMPATTO AMBIENTALE

IL SONDAGGIO DI BISENZIOSETTE Ecco cosa ne pensano i cittadini del capoluogo toscano della realizzazione di grandi opere come il nuovo aeroporto di Peretola e o il termovalorizzatore di Case Passerini

I fiorentini conoscono la Piana Fiorentina?

LE RISPOSTE Hanno rivelato che in città si conosce ancora poco della realtà industriale dell'hinterland. Qualcuno pensa che a Campi ci sia ancora l'agricoltura

CAMPI BISENZIO (pdb) Quali sono i comuni della Piana Fiorentina? Quanti abitanti ci sono? Quali attività ci sono in quest'area?

Queste sono alcune delle domande che abbiamo rivolto a cinquanta persone residenti a Firenze per capire qual è la percezione che hanno di zone considerate ancora oggi da alcuni fiorentini rurali. Sembra strano ma le risposte, pur di un piccolo campione di intervistati, confermano che comuni come Campi, Signa o Calenzano sono ancora poco conosciuti.

Molti ignorano il numero di abitanti e le tante e importanti realtà industriali, radicate da anni nella cosiddetta Piana fiorentina. Un sondaggio che, come ribadiamo sempre, non ha alcuna pretesa scientifica ma che fornisce delle indicazioni che ci fanno riflettere.

Un dato che emerge analizzando le risposte della prima domanda: quali comuni conosci della Piana Fiorentina è che tutti gli intervistati conoscono Campi Bisenzio e quasi tutti Sesto Fiorentino mentre Calenzano spesso è dimenticato. La cosa curiosa è che fra i comuni annoverano anche la frazione di San Donnino che fino al 1928 fece parte del soppresso comune di Brozzi. La frazione di Campi è sicuramente quella più vicina al capoluogo e forse è per questo che molti la citano, pensando addirittura che si tratti di un comune.

Anche Signa e Lastra non sono state

ignorate in molte risposte.

Le sorprese non sono mancate anche per quanto riguarda la seconda domanda: sai quali attività industriali ci sono?

Le risposte più gettonate sono state: penso che ci siano attività agricole, produzione meccanica, commercio di pelletteria, industrie cinesi, un po' di agricoltura ma soprattutto attività industriali cinesi, industria tessile, centri commerciali, di ogni tipo dall'agricoltura alle industrie. Circa un 15% ha citato grandi aziende come la Gkn, Leonardo Finmeccanica ma nessuno ha ricordato la Ginori. La terza domanda riguarda il numero di abitanti e anche qui le idee non sono apparse per niente chiare. Il 50% ha risposto non ne ho idea, il resto varia.

Qualcuno ha risposto un milione di abitanti, altri 70, 80 mila, la minoranza 180 mila 200mila persone. Gli abitanti di Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa, Lastra a Signa e Scandicci superano di poco i 200mila abitanti.

Le ultime domande riguardano i temi caldi che da mesi dividono gli abitanti della Piana: Sei favorevole o contrario alla realizzazione del nuovo aeroporto di Firenze e dell'inceneritore?

Bisogna dire che, anche in questo caso, le sorprese non sono mancate.

A dispetto di quanto è emerso i fiorentini intervistati dal nostro settimanale non sono del tutto convinti dell'ampliamento del nuovo aeroporto di Peretola. Il 48% si è espresso per il no e il restante 48% per il sì. La gran parte ha motivato la risposta sia positiva che negativa, fornendo un quadro molto interessante. Fra le risposte emerge la volontà di collegare meglio Firenze con Pisa e potenziare l'aeroporto della città costiera.

Uno studente di 26 anni ha replicato così: «Non sono d'accordo perché nelle grandi città europee non ci sono grandi aeroporti urbani, ma sono si-

tuati a poca distanza dalla città: noi abbiamo Pisa vicino, basterebbe collegare meglio le due città e non ci sarebbe bisogno di allargare Peretola».

Questa si può considerare la spiegazione cardine di tutti coloro che si sono dichiarati contrario all'ampliamento. Al contrario chi è favorevole ha motivato così: «Sarei felice di un allargamento di Peretola perché viaggio spesso». Oppure ma il senso è lo stesso: «Si all'ampliamento perché spesso viaggio e avere più voli diretti sarebbe una comodità». Da evidenziare il fatto che chi considera positivamente l'ampliamento sono quasi tutti ventenni. Fra i cinquantenni invece prevale questa versione: «D'accordo con il nuovo aeroporto, si sposteranno gli immobili ma non possiamo allontanare Firenze dal turismo». Per quanto riguarda la realizzazione dell'inceneritore, che dovrebbe essere costruito nel comune di Sesto Fiorentino, i fiorentini interpellati si sono espressi in numero superiore per il sì, il 52%, anche se qualcuno ha messo in evidenza preoccupazioni per la salute di chi ci abita vicino. Questa la risposta di una cinquantenne: «Io sono in controtendenza per il termovalorizzatore: sono a favore...anche ora a Copenaghen ho visto che lo hanno in centro della città».

Mia figlia ha fatto rilevazione di inquinamento per un esame ed il livello è bassissimose fatto con concetti moderni io sono d'accordo». Due quarantenni favorevoli anche all'inceneritore hanno motivato così la loro scelta: «Entrambi siamo favorevoli sia all'ampliamento del nuovo aeroporto che alla costruzione dell'inceneritore. Una città così grande e così bella come Firenze ha bisogno anche di cambiamenti per garantire servizi e benefici ai cittadini».

Debora Pellegriotti

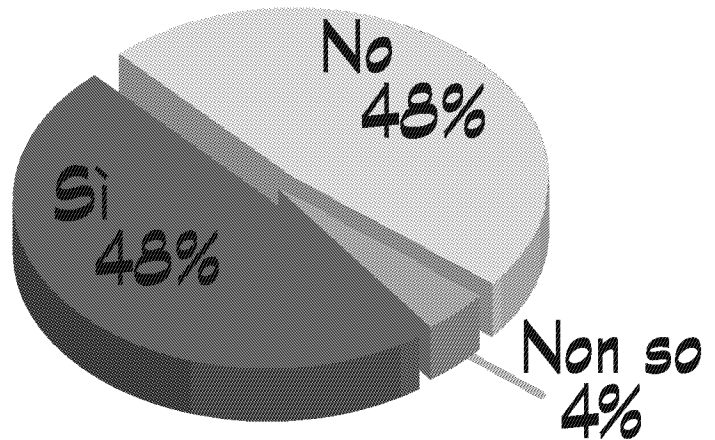
© RIPRODUZIONE RISERVATA



A dispetto di quanto è emerso i fiorentini intervistati dal nostro settimanale non sono del tutto convinti dell'ampliamento del nuovo aeroporto di Peretola. La gran parte ha motivato la risposta sia positiva che negativa, fornendo un quadro molto interessante. Fra le risposte emerge la volontà di collegare meglio

Firenze con Pisa e potenziare l'aeroporto della città costiera. Uno studente di 26 anni ha replicato così: «Non sono d'accordo perché nelle grandi città europee non ci sono grandi aeroporti urbani, ma sono situati a poca distanza dalla città: noi abbiamo Pisa vicino, basterebbe collegare meglio le due città e non ci sarebbe bisogno di allargare Peretola»

Sei favorevole alla realizzazione del nuovo aeroporto?



Sei favorevole alla realizzazione del nuovo inceneritore?

